

No Wi-Fi zone

Il progetto “Decoding Wireless” ripercorre la storia delle tecnologie senza fili (riassunte appunto col termine wireless), mettendone in luce l’importanza nella vita quotidiana e la dimensione materiale. È un’esperienza immersiva che comprende passeggiate urbane, eventi silenziosi, una serie di installazioni, una pubblicazione e altre attività liberamente accessibili negli spazi pubblici cittadini di Lugano e Locarno tra giugno e agosto 2019. Scopri come decodificare il wireless assieme a noi!

Siamo ancora capaci di restare qualche minuto senza wireless? Senza connessione per il nostro smartphone, senza reti Wi-Fi per i nostri pc, senza possibilità di telefonare, mandare messaggi, navigare sul Web? Questa installazione vuole far riflettere sull’assenza del wireless nella realtà quotidiana. Siediti sulla nostra panchina senza Wi-Fi ed entra in uno spazio senza connessione. Cosa farai nel frattempo? Cosa ti mancherà di più della tua vita online? Con quali attività sostituirai l’uso del senza fili? E al tempo stesso rifletti su quanto il wireless sia ormai parte della tua vita quotidiana – lo diamo per scontato perché non lo vediamo, ma appena non funziona ecco che ci accorgiamo della sua rilevanza. La No Wi-Fi zone è quindi un’esperienza che mira sia a riprendersi tempo offline e senza wireless, sia a far ragionare sulla nostra realtà quotidiana vissuta “naturalmente” online, grazie al wireless.

The “Decoding wireless” project retraces the history of wireless technologies (summed up with the term wireless), highlights their importance in everyday life and shows their material dimension through an immersive experience, structured by urban walks, silent events, a series of installations, a publication and a number of other activities freely accessible in public areas of Lugano and Locarno between late June and mid-August 2019. Discover how to decode the wireless with us!

Are we still capable of spending a few minutes without wireless? With no connection for our smartphone, no Wi-Fi networks for our computers, unable to make a call, send messages, surf the web? This installation is intended to make us think about the absence of wireless in daily life. Sit on our Wi-Fi-free bench and enter a space without connection. What will you do in the meantime? What will you miss most from your online life? What activities will you replace the use of wireless with? And, at the same time, think of how wireless has now become part of your daily life – of how we take it for granted because we don’t see it, but as soon as it doesn’t work then you realize how important it is.

The No Wi-Fi zone is an experience intended to both claim back offline and wireless-free time, but also to have us reflect on our daily life experienced “naturally” online thanks to wireless technologies.

**È vietato l’uso del Wi-Fi in quest’area.
I trasgressori saranno sanzionati
con 500GB di multa.**

The use of Wi-Fi in this area is prohibited.
Offenders will be fined 500GB.





Metti il tuo smartphone in modalità aereo o addirittura spegnilo per qualche minuto (a proposito, quando è stata l'ultima volta in cui l'hai spento?). Solo così potrai godere appieno di questa No Wi-Fi zone e riscoprire cosa significhi vivere senza segnali wireless. Non abbiamo potuto limitare tecnicamente i segnali wireless nella No Wi-Fi zone perché questa attività (detta di jamming) è vietata in Svizzera dall'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM).

Put your smartphone on airplane mode or even turn it off for a few minutes (by the way, when was the last time you turned it off?). Only then you will be able to enjoy this No Wi-Fi zone fully and rediscover a life without wireless signals. We could not technically limit the wireless signals in the No Wi-Fi zone because this activity (called jamming) is prohibited in Switzerland by the Federal Office of Communications (OFCOM).



University of Applied Sciences and Arts of Southern Switzerland

SUPSI

con il sostegno di / supported by:



SWISS NATIONAL SCIENCE FOUNDATION

Partners

Archivio PTT, Köniz.
Longlake Festival, Lugano.
Fondazione e Museo Guglielmo Marconi, Pontecchio Marconi.
Locarno Film Festival, Locarno.
Museo della comunicazione, Berna.
Museo della radio, Monte Ceneri.
RSI Radiotelevisione svizzera, Lugano.